

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00072363

ESC - Ente schedatore S11

ECP - Ente competente S109

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione crocifissione di Cristo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Molise

PVCP - Provincia IS

PVCC - Comune Isernia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Molise

PRVP - Provincia CB

PRVC - Comune Campobasso

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

### PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1988/04/22

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1728

DTM - Motivazione cronologia iscrizione

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

<b>ADT - Altre datazioni</b>	1766
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	De Matteis Paolo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1662/ 1728
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00005884
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Preti Mattia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	210
<b>MISL - Larghezza</b>	147
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	restaurato
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1987
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS CB
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Fiocca M. - Castel di Sangro
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	SBAS CB
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 D 64; 11 F 25; 11 HH
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Gesù Cristo; Madonna; Maria Maddalena. Figure: cherubini. Simboli: teschio; croce. Paesaggi.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso al centro; sotto i piede della Madonna
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Paulus de M[atteis] 17 [...]
	Il dipinto è menzionato da Di Iorio (1977) nella descrizione della chiesa di S. Bartolomeo. Il Di Iorio cita le diverse attribuzioni proposte per il dipinto, propendendo per il riferimento a Mattia Preti (1613/1699), senza disdegnare del tutto il ben diverso riferimento a

**NSC - Notizie storico-critiche**

Francesco De Mura (1696 /1782), negando al contrario che possa trattarsi come qualcuno vorrebbe di Luca Giordano (1632/1705). La presenza nell'angolo in basso a destra di una firma, purtroppo non chiaramente leggibile, potrebbe togliere dall'imbarazzo se non fosse per la presenza nell'iscrizione di una contraddizione interna. Vi si legge: "Paulus de M[atteis] 17[66?]". Le due informazioni che sembra di trarre dall'iscrizione, ossia il nome dell'artista, che potrebbe effettivamente coincidere con quello del pittore cilentino Paolo De Matteis, e la data, che sembrerebbe da leggersi 1766, non possono assolutamente coincidere. Il De Matteis, infatti, è morto nel 1728. Ne consegue che se il dipinto è opera del De Matteis, la data non può essere 1766 e viceversa; a meno che non si tratti di una copia di bottega napoletana da un'originale del maestro, citato nell'iscrizione per accreditare la qualità dell'opera. Certo è che stilisticamente il dipinto è di qualità molto elevata e l'esecuzione di una spontaneità che manca sempre a copie e repliche. La prossimità, poi, con il linguaggio pittorico di Paolo De Matteis, il più capace degli allievi di Luca Giordano, fa propendere per questa attribuzione, con una datazione al primo trentennio (entro 1728) del XVIII secolo. Resta comunque aperto il problema della lettura dell'iscrizione

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAPPSAE CB 1501

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Di Iorio E.

**BIBD - Anno di edizione**

1978

**BIBH - Sigla per citazione**

00005208

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Causa R.

**BIBD - Anno di edizione**

1983

**BIBH - Sigla per citazione**

00005047

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Spinosa N.

**BIBD - Anno di edizione**

1986

**BIBH - Sigla per citazione**

00000450

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 31-35

<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2003
<b>CMPN - Nome</b>	Di Ruscio I.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Catalano D.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ De Cola E.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ De Cola E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	